

1222·2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

**Bando di concorso
per l'ammissione alle Scuole di
Specializzazione in Area Beni Culturali
per l'anno accademico 2022/2023**

Indice

| | |
|---|----|
| 1. Oggetto del bando | 3 |
| 2. Finalità delle Scuole di specializzazione | 3 |
| Beni Archeologici | 3 |
| Beni Storico-Artistici | 3 |
| 3. Ordinamento degli studi | 3 |
| Beni Archeologici | 3 |
| Beni Storico-Artistici | 3 |
| 4. Frequenza ed esami | 4 |
| 5. Requisiti per l'ammissione | 4 |
| Beni Archeologici | 4 |
| Beni Storico-Artistici | 4 |
| Requisiti comuni ad entrambe le scuole | 5 |
| 6. Trattamento economico | 5 |
| Beni Archeologici | 5 |
| Beni Storico-Artistici | 5 |
| 7. Cittadini con titolo di studio estero | 6 |
| 8. Nomina commissione giudicatrice | 6 |
| 9. Prove d'esame e titoli valutabili | 7 |
| Beni Archeologici | 7 |
| Beni Storico-Artistici | 8 |
| 10. Domanda di ammissione | 9 |
| 11. Esame di ammissione | 11 |
| Beni Archeologici | 11 |
| Beni Storico-Artistici | 11 |
| 12. Graduatoria di merito | 12 |
| 13. Incompatibilità | 12 |
| 14. Tasse e contributi per la frequenza | 12 |
| 15. Nomina responsabile del procedimento e diritto di accesso agli atti | 13 |
| 16. Trattamento dei dati personali | 14 |
| 17. Note ed avvertenze | 14 |

1. Oggetto del bando

È indetto, per l'a.a. 2022/2023, il concorso per titoli ed esami per l'ammissione al primo anno delle Scuole di Specializzazione in Beni Archeologici e in Beni Storico-Artistici.

La durata dei corsi è di 2 anni accademici e prevede l'acquisizione complessiva di 120 CFU.

Il numero massimo di ammessi per ogni anno di corso è di 15 unità per la Scuola in Beni archeologici e di 15 per la Scuola in Beni Storico-Artistici. Le Scuole verranno attivate solo se verrà raggiunto un minimo di 3 iscritti ciascuna.

La data di inizio delle attività formative è prevista per il giorno 1 febbraio 2023 per la Scuola in Beni archeologici e per il giorno 23 gennaio 2023 per la Scuola in Beni Storico-Artistici.

Per le/gli iscritte/i alle Scuole non si prevede qualsivoglia compenso, indennità e rimborso da parte dell'Ateneo, fatta eccezione per le/i candidate/i che si posizioneranno in posizione utile nella graduatoria generale di merito relativa all'assegnazione delle borse di studio, come precisato nel successivo art. 6.

2. Finalità delle Scuole di specializzazione

Beni Archeologici

La Scuola si propone di formare specialiste/i con uno specifico profilo professionale nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio archeologico, in grado di operare con funzioni di elevata responsabilità in strutture pubbliche e/o private.

Beni Storico-Artistici

La Scuola si propone di formare specialiste/i con uno specifico profilo professionale nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico, in grado di operare con funzioni di elevata responsabilità in strutture pubbliche e/o private che abbiano funzioni e finalità organizzative, culturali, editoriali e di ricerca nel settore del patrimonio storico-artistico.

3. Ordinamento degli studi

Beni Archeologici

Il percorso formativo è organizzato in ambiti che si riferiscono a diverse tipologie di studi e in tre *curricula* professionali, relativi ai settori scientifico disciplinari di carattere archeologico:

- 1) *Archeologia preistorica e protostorica;*
- 2) *Archeologia classica;*
- 3) *Archeologia tardo-antica e medioevale.*

Stage e tirocini, concordati con il docente referente dell'indirizzo prescelto, devono comprendere sia attività sul campo (scavi e/o ricognizioni archeologiche, laboratorio materiali o rilievo) sia di gestione presso istituzioni che operano in ambito archeologico (organi del Ministero della cultura).

Beni Storico-Artistici

Il percorso formativo è organizzato in ambiti che si riferiscono a diverse tipologie di studi e prevede l'approfondimento delle discipline relative alla conoscenza del patrimonio storico-artistico dal Tardo-Antico al Contemporaneo.

Ai fini dello svolgimento di stage e tirocini la Scuola stipulerà convenzioni con istituzioni pubbliche e private.

4. Frequenza ed esami

La frequenza a lezioni, conferenze, seminari, esercitazioni, nonché la partecipazione alle attività pratiche, è obbligatoria.

Alla fine di ogni anno la/lo specializzanda/o dovrà superare un esame teorico-pratico sulle attività di formazione svolte nell'anno. Sono previste anche valutazioni periodiche in corso d'anno.

La/lo specializzanda/o non può iscriversi per più di due volte allo stesso anno di corso.

La/lo specializzanda/o che abbia superato l'esame teorico-pratico dell'ultimo anno sarà ammessa/o all'esame finale, consistente nella discussione di un elaborato originale sotto forma di progetto scientifico-gestionale (tesi di specializzazione). Il giudizio terrà conto delle valutazioni riportate negli esami annuali, nonché dei risultati delle eventuali valutazioni periodiche.

A coloro che abbiano superato l'esame finale sarà rilasciato il diploma di Specializzazione rispettivamente in Beni archeologici e in Beni Storico-Artistici.

5. Requisiti per l'ammissione

Beni Archeologici

L'ammissione alle Scuole di Specializzazione in Beni Archeologici è riservata a coloro che siano in possesso di una laurea della classe specialistica in Archeologia (2/S) o della classe magistrale in Archeologia (LM-2) alla data fissata per le prove d'accesso.

Sono altresì ammessi al concorso coloro che, alla data sopra indicata, siano in possesso di una laurea quadriennale (diploma di laurea del vecchio ordinamento) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, alla laurea specialistica della classe 2/S (Lettere, Storia e Conservazione dei beni culturali, Conservazione dei Beni Culturali, Lingue e civiltà orientali).

È indispensabile (per le/i candidate/i in possesso della Laurea specialistica) aver maturato, nell'ambito dei 300 CFU, un minimo di 90 crediti nei settori disciplinari dell'ambito.

Le/i candidate/i devono avere conseguito un voto di laurea non inferiore a 100/110.

Beni Storico-Artistici

L'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni storico-artistici è riservata a coloro che siano in possesso di una laurea della classe specialistica in Storia dell'arte (classe 95/S) o magistrale in Storia dell'arte (classe LM-89).

Sono altresì ammessi al concorso coloro che siano in possesso di una laurea quadriennale (diploma di laurea del vecchio ordinamento) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, alla laurea specialistica della classe 95/S (Conservazione dei Beni Culturali; Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo; Lettere; Lingue e civiltà orientali; Storia e conservazione dei beni culturali).

È indispensabile, per le/i candidate/i in possesso della Laurea specialistica o magistrale, aver maturato, nell'ambito dei 300 CFU, un minimo di 80 CFU nei settori disciplinari dell'ambito caratterizzante e non meno di 20 CFU in quelli affini alla scuola:

- settori disciplinari caratterizzanti: L-ART/01; L-ART/02; L-ART/03; L-ART/04; L-ANT/07; L-ANT/08;

- settori disciplinari affini: CHIM/02; CHIM/12; FIS/07; GEO/07; ICAR/16; ICAR/18; ICAR/19; IUS/09; IUS/10; IUS/14; L-ART/04; SECS-P/07; SECS-P/08; SECS-P/10; SPS/08.

Requisiti comuni ad entrambe le scuole

Per le/i candidate/i in possesso di uno dei diplomi di laurea quadriennale del vecchio ordinamento sopra elencati sarà il Consiglio della Scuola a valutare nella riunione preliminare, ai fini dell'ammissione alla Scuola, il possesso di adeguate competenze nei settori dell'ambito caratterizzante e in quelli affini alla Scuola, sulla base del percorso formativo svolto dal candidato all'interno del corso di laurea.

Possono partecipare con riserva coloro che non siano ancora in possesso del titolo accademico prescritto nel termine di scadenza per la presentazione delle domande, ma che lo conseguano comunque in data anteriore a quella fissata per lo svolgimento della prima prova di ammissione, cioè il 16 dicembre 2022 per la Scuola in Beni archeologici e il 19 dicembre 2022 per la Scuola in Beni Storico-Artistici.

Possono presentare domanda le/i candidate/i in possesso di un titolo accademico conseguito presso Università straniera, comparabile alla laurea, "propedeutico o affine" alla scuola, e riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

Qualora il titolo, conseguito all'estero, non sia già stato riconosciuto, sarà il Consiglio della Scuola, per la quale la/il candidata/o presenta domanda, a deliberare sull'equipollenza, ai soli fini dell'ammissione alla scuola di specializzazione.

In tal caso le/i candidate/i dovranno corredare la predetta domanda con i documenti (copia diploma laurea munito della dichiarazione di valore in loco, certificato con indicazione delle prove sostenute e relativa valutazione, ecc.) utili a consentire al Consiglio della Scuola di pronunciarsi sulla richiesta di equipollenza. I predetti documenti devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane, secondo le norme vigenti in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane (nota del MIUR prot. 602 del 18 maggio 2011).

Tutte/i le/i candidate/i sono ammesse/i con riserva alla procedura concorsuale. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

6. Trattamento economico

L'Università degli Studi di Padova corrisponderà le seguenti borse di studio, assegnate sulla base della graduatoria di merito:

Beni Archeologici

Tre borse di studio di importo pari ad Euro 2.000,00 annui per ogni anno di corso alle/ai prime/i tre classificate/i nella graduatoria generale di merito.

Beni Storico-Artistici

Tre borse di studio di importo pari ad Euro 2.000,00 annui per ogni anno di corso alle/ai prime/i tre classificate/i nella graduatoria generale di merito.

Per il godimento delle borse di studio di cui sopra la/il candidata/o dovrà essere in possesso di un reddito personale complessivo lordo annuo inferiore a € 7.750,00, riferito all'anno solare di fruizione della borsa stessa (alla determinazione del limite concorrono redditi di origine patrimoniale nonché emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente, con esclusione di quelli aventi natura occasionale).

Qualora i candidati e le candidate collocatisi in posizione utile nella graduatoria generale di merito non risultassero in possesso dei requisiti previsti per l'assegnazione della borsa, la graduatoria verrà scorsa fino all'individuazione di candidate/i che risultino in possesso dei requisiti richiesti.

La borsa di studio, in caso di rinuncia dell'avente diritto, potrà essere assegnata al candidato collocatosi nella prima posizione utile e in possesso dei requisiti indicati solo ed esclusivamente entro la data di inizio delle

BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE ALLE ♦ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE IN
AREA BENI CULTURALI A.A. 2022/2023

attività formative, vale a dire il 1 febbraio 2023 per la Scuola di specializzazione in Beni archeologici e il 23 gennaio 2023 per la Scuola di specializzazione in Beni storico-artistici.

In caso di rinuncia successiva all'inizio delle attività formative da parte della beneficiaria/o della borsa di studio, non si procederà a riassegnazione ad altra candidata/o dell'importo non goduto.

Le borse di studio per la frequenza di Scuole di Specializzazione sono conferite ai sensi della L. 398/89 e non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorno all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti (art. 6 comma1 della legge 398/89).

Chi ha già usufruito di una borsa di studio non può usufruirne una seconda volta allo stesso titolo (art. 6 comma 2 della legge 398/89).

Per le borse di studio previste dal presente bando si applicano le disposizioni in materia di agevolazioni fiscali di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 (esenzione IRPEF).

Le borse di studio verranno erogate in un'unica rata nel corso dell'anno 2023 e ciò non esonera dal pagamento delle tasse di immatricolazione e di iscrizione.

L'assegnataria/o che non concluda il periodo di frequenza ha diritto a percepire la borsa di studio per il solo periodo di effettiva frequenza e ha l'obbligo di restituire le somme percepite in eccesso.

7. Cittadini con titolo di studio estero

Le/i cittadine/i con titolo conseguito all'estero possono essere ammesse/i al concorso secondo le indicazioni ministeriali reperibili in internet al seguente indirizzo: <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>

La documentazione richiesta a coloro che sono in possesso di un titolo di studio valevole per l'ammissione conseguito all'estero è la seguente:

1. Titolo accademico di secondo livello in copia autentica corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzato (ove previsto), e accompagnato da una delle seguenti dichiarazioni:

- Dichiarazione di valore rilasciata dall'Ambasciata o dal Consolato Italiano ove il titolo è stato conseguito;
- Attestazione di comparabilità rilasciato dai centri ENIC-NARIC (dove presenti):

<http://www.cimea.it/>

<http://www.enic-naric.net/country-pages.aspx>

2. certificato originale rilasciato dalla competente Autorità Accademica attestante gli esami superati, legalizzato (ove previsto) e corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana;

3. programmi dettagliati per ogni disciplina contenente le ore di attività didattica teorico-pratica previste per il conseguimento del titolo stesso, timbrati e firmati dall'Università e corredati di traduzione fedele in lingua italiana.

Il Diploma *supplement*, munito di legalizzazione, sostituisce i documenti indicati ai punti 1 e 2.

8. Nomina commissione giudicatrice

Con Decreto Rettorale verrà costituita la commissione giudicatrice del concorso di ammissione, composta dal Direttore della Scuola e da due professori di ruolo e/o ricercatori afferenti alla Scuola.

9. Prove d'esame e titoli valutabili

Beni Archeologici

L'ammissione alla Scuola di Specializzazione avviene per titoli ed esami secondo un ordine di graduatoria stabilito in base ad un punteggio espresso in settantesimi e così ripartito:

- 70/100 riservati all'esito della prova d'esame (30 punti prova scritta, 40 punti prova orale)
- 30/100 riservati ai titoli

La prova di ammissione alla Scuola è costituita da una prova scritta e da una prova orale che comprenderà anche l'accertamento della conoscenza delle lingue straniere. Si intende raggiunta la sufficienza con un punteggio pari o superiore a 70/100.

Costituiscono titolo valutabile:

- a) la tesi di laurea in materie attinenti alla Scuola di specializzazione (fino a un massimo di 10 punti);
- b) le pubblicazioni scientifiche in materie attinenti alla Scuola di specializzazione (fino a un massimo di 10 punti);
- c) il voto di laurea (fino a un massimo di 5 punti) cui saranno assegnati:
 - 0,30 punti per ciascun valore per i punteggi compresi tra 99/110 a 109/110;
 - 4 punti per i pieni voti assoluti (ovvero 110/110);
 - 5 punti per la lode;

Sarà valutato il voto riportato nei seguenti esami di profitto, sostenuti nel Corso di laurea in discipline attinenti alla Scuola di specializzazione (fino a un massimo di 5 punti):

L-ANT/01 - Preistoria e protostoria

L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche

L-ANT/04 – Numismatica

L-ANT/07 Archeologia classica

L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale

L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica

L-OR/05 - Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico

Per gli esami attinenti saranno assegnati:

- 0,25 punti per esame superato con i pieni voti legali (da 27 a 29/30);
- 0,50 punti per esame superato con i pieni voti assoluti (indipendentemente dalla menzione della lode).

La Commissione giudicatrice stabilirà in sede di valutazione dei titoli le equipollenze tra le discipline e i corsi integrati dei diversi ordinamenti dei Corsi di laurea che danno accesso alla Scuola di specializzazione, intervenuti nel tempo rispetto all'ordinamento attuale, e con gli esami sostenuti dalle/i candidate/i laureate/i presso altri Atenei.

Al fine di consentire alla Commissione una corretta e omogenea valutazione degli esami, le/i candidate/i in possesso di laurea specialistica/magistrale conseguita presso altre Università dovranno produrre idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione dalla quale si evincano chiaramente: gli esami sostenuti, il voto e i relativi settori scientifico-disciplinari (con la specifica dei relativi crediti formativi che compongono ciascuno dei corsi integrati).

In caso di candidate/i classificatisi a parità di punteggio, si terrà conto, in ordine, di:

BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE ALLE ♦ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE IN
AREA BENI CULTURALI A.A. 2022/2023

- esito della prova;
- voto di laurea;
- media dei voti riportati negli esami attinenti;
- pubblicazioni scientifiche.

In caso di ulteriore parità, prevarrà il candidato anagraficamente più giovane.

Beni Storico-Artistici

L'ammissione alla Scuola di Specializzazione avviene per titoli ed esami secondo un ordine di graduatoria stabilito in base a un punteggio espresso in settantesimi e così ripartito:

- 60/70 riservati all'esito della prova d'esame
- 10/70 riservati ai titoli.

La prova di ammissione è costituita da una prova scritta e da una prova orale, che comprenderà anche l'accertamento della conoscenza delle lingue straniere.

Titoli e prove saranno valutati come dalla seguente tabella:

| TITOLI | PROVE DI ESAME |
|--|---|
| - voto di laurea (max. 5 punti): • voto di laurea da 99 a 109: punti 0,30 per punto da 99 a 109 • voto di laurea 110: punti 4 • voto di laurea 110 e lode punti 5 | PROVA SCRITTA (max. punti 30) Verifica della conoscenza e della maturazione critica del candidato relativamente a cinque letture scelte dalla commissione |
| eventuali pubblicazioni, attività formative extracurricolari e di ricerca (max. 5 punti). | PROVA ORALE (max. punti 30) Discussione sui titoli del/della candidato/a; verifica della preparazione della/del candidata/o nell'ambito del curriculum scelto, con domande libere Prova di riconoscimento e commento di immagini relative a opere di età medievale, moderna e contemporanea |
| | Prova di accertamento linguistico |
| Max punti 10 | Max punti 60 |
| TOTALE 70 punti | |

La valutazione dei titoli integra il punteggio conseguito nell'esame qualora in tale punteggio sia stata ottenuta la sufficienza, che si intende raggiunta con il punteggio di 21/30 in entrambe le prove.

In caso di candidate/i classificatisi a parità di punteggio, si terrà conto, in ordine, di:

- esito della prova;
- voto di laurea;

In caso di ulteriore parità, prevarrà il candidato anagraficamente più giovane.

10. Domanda di ammissione

La domanda di ammissione al concorso deve essere compilata attraverso l'apposita procedura informatica disponibile in rete all'indirizzo <http://www.uniweb.unipd.it>, da qualunque postazione informatica dotata di stampante e collegata alla rete internet.

La domanda deve essere compilata on-line **entro le ore 10.00 del giorno 28 novembre 2022**.

Prima di compilare la domanda è necessario effettuare l'autenticazione al sistema.

Sarà necessario effettuare la Registrazione solo nel caso non si posseggano le credenziali d'accesso (tutti gli studenti che non hanno mai avuto carriere presso l'Università degli Studi di Padova).

La/il candidata/o, se non è già un utente registrata/o, deve procedere con la registrazione:

Area riservata → registrazione.

Si invita a prestare particolare attenzione nella compilazione dei propri dati anagrafici e di residenza per garantire una corretta identificazione.

Al termine della procedura di registrazione la/il candidata/o riceve un "nome utente" e un "codice attivazione" da utilizzare per collegarsi al sito:

<https://uniweb.unipd.it/password/index.php/it/utenti/identifica/azione/>.

Quindi la/il candidata/o deve selezionare le tre domande di sicurezza e impostare una password, con la quale potrà subito entrare nell'area riservata: *Area riservata → login*.

Si informa che la procedura sopra descritta attribuisce all'utente un codice di identificazione (username e password legate al codice fiscale) che garantisce l'univocità dell'identificazione e quindi garantisce la provenienza dei dati inseriti.

Si specifica inoltre che, dopo aver completato la procedura di registrazione, la/il candidata/o può effettuare l'accesso all'area riservata tramite SPID, collegandosi alla pagina:

www.uniweb.unipd.it

Effettuato il login, si deve cliccare su "Didattica" - scegliere "preimmatricolazione ad accesso programmato"- in fondo alla pagina "preimmatricolazione corsi ad accesso programmato" - scegliere la tipologia del corso di studio ossia "Scuole di specializzazione" (in minuscolo) - scegliere quindi la Scuola alla quale ci si desidera preiscrivere.

A questo punto si può iniziare a compilare la domanda. Dovranno essere inseriti e/o confermati gli estremi del documento d'identità e sarà poi possibile proseguire con la compilazione della domanda, cliccano su "iscriviti" (da questa pagina è inoltre possibile la consultazione/stampa del bando e di altra eventuale modulistica e richiedere l'eventuale ausilio per le prove e/o la personalizzazione delle stesse).

La procedura di presentazione online della domanda è composta da numerosi passaggi; in uno di questi verrà chiesto di scegliere la propria categoria amministrativa. Si tratta della categoria all'interno della quale si desidera concorrere (ad es., essendo prevista una borsa di Ateneo, i posti ordinari saranno identificati dalla categoria "Borsista"). Le categorie sono mutuamente esclusive, ovvero sarà possibile concorrere all'interno di una sola categoria.

Dopo la conferma finale della domanda, la/il candidata/o deve stampare il riepilogo (da tenere come promemoria e non da inviare) e provvedere al pagamento del contributo di preiscrizione alla prova scritta di **€ 30,00**.

Il contributo di preiscrizione in nessun caso sarà rimborsato.

BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE ALLE ♦ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE IN
AREA BENI CULTURALI A.A. 2022/2023

Il pagamento andrà perfezionato entro i termini di presentazione della domanda e potrà essere effettuato esclusivamente con la seguente modalità:

- tramite PagoPA seguendo le istruzioni consultabili alla pagina <https://www.unipd.it/modalit-pagamento-pagopa>;

In caso di difficoltà nella procedura on-line la/il candidata/o potrà contattare l'Ufficio Dottorato e Post Lauream da lunedì a venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.30, al numero 049 8276376.

Dopo il termine perentorio **delle ore 10.00 del giorno 28 novembre 2022**, il collegamento verrà disattivato e non sarà più possibile compilare la domanda o modificare le scelte effettuate.

Il mancato rispetto del termine indicato per la compilazione della domanda di preiscrizione e/o il mancato pagamento del contributo di preiscrizione alla prova scritta comportano l'esclusione dalla selezione.

Per eventuali giorni di chiusura dell'Ufficio Dottorato e Post Lauream si invita a consultare il sito di Ateneo. Alla domanda online la/il candidata/o potrà allegare, quando richiesto, la seguente documentazione, **esclusivamente in formato PDF (Max 40MB per ogni file, il cui nome non potrà superare i 15 caratteri per evitare problemi di download dei dati), in una delle categorie proposte dalla procedura:**

- a) un elenco dettagliato degli allegati (facoltativo, in un unico file PDF);
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la laurea posseduta con la votazione finale conseguita e gli esami sostenuti con la relativa votazione (facoltativa, in un unico file PDF);
- c) la tesi di laurea in materie attinenti alla scuola prescelta (facoltativa, in un unico file PDF);
- d) pubblicazioni a stampa, o lavori *in extenso* che risultino accettati da riviste scientifiche attinenti alla specializzazione (facoltativi, in un unico file PDF).

I titoli di cui ai punti c) e d) per essere valutabili devono essere presentati in versione integrale, in copia che la/il candidata/o dichiara conforme all'originale. Si fa presente che la mancata presentazione dei suddetti titoli, pur non invalidando la domanda di ammissione al concorso, non ne consente la valutazione.

Il fac-simile per redigere le dichiarazioni richieste e l'elenco da compilare per dettagliare gli allegati sono scaricabili alla pagina:

<https://www.unipd.it/scuole-specializzazione-bandi-graduatorie>.

Le/i candidate/i con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) possono, all'interno della procedura di preiscrizione sul portale Uniweb, richiedere una prova individualizzata (ai sensi delle Leggi n. 104/1992 e n. 170/2010).

La richiesta deve essere completata inviando all'Ufficio Servizi agli studenti la relativa documentazione (nel caso di diagnosi di DSA, la certificazione deve essere rilasciata da non più di tre anni da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso) assieme a copia di un documento di riconoscimento e alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui la/il candidata/o dichiara che quanto attestato nel certificato non è stato revocato, sospeso o modificato (come previsto dal D.L. 9 febbraio 2012, n.5, art. 4, comma 2 conv. in L. 4 aprile 2012, n. 35). La modulistica per l'invio può essere stampata precompilata direttamente da Uniweb ed è reperibile anche alla pagina <http://www.unipd.it/inclusione-e-disabilita>.

In base alla documentazione presentata verranno valutati, eventualmente previo colloquio con la/il candidata/o, gli ausili o supporti per la prova.

La segnalazione dovrà pervenire all'Ufficio Servizi agli studenti in via Portello, 25 Padova **entro le ore 10.00 del giorno 28 novembre 2022**.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi né per eventuali disguidi informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Nel caso in cui dalla documentazione presentata risultino dichiarazioni mendaci, indicazione di dati non corrispondenti al vero e uso di atti falsi - fermo restando le sanzioni penali previste dal Codice Penale e dalle

leggi speciali in materia (artt. 75 e 76 D.P.R n. 445/2000) – la/il candidata/o decade d'ufficio dall'eventuale immatricolazione e ciò comporta la perdita dei contributi di iscrizione già corrisposti.

11. Esame di ammissione

Per l'esame di ammissione sono previste le seguenti prove:

Beni Archeologici

- prova scritta in lingua italiana in presenza, durata massima 300 minuti, vertente su un tema attinente alla cultura generale del settore, con riferimento alle aree previste dall'ordinamento degli studi della Scuola e in particolare a quella prescelta e indicata al momento della stessa prova scritta. La prova si svolgerà il giorno **16 dicembre alle ore 9:00 presso la Sala Sartori - Complesso Liviano**.
- una prova orale in presenza che comprenderà una discussione sull'elaborato scritto e un'approfondita verifica della preparazione del candidato nonché l'accertamento della conoscenza di due lingue straniere europee per tutti gli indirizzi, ed inoltre della lingua latina e greca (curriculum classico) e della lingua latina (curriculum tardo antico e medioevale). La prova si svolgerà il giorno **19 dicembre a partire dalle ore 9:00 presso il Complesso Liviano – studi docenti**.

Beni Storico-Artistici

una prova scritta in presenza, in lingua italiana, della durata massima di quattro ore, consistente in domande a risposta aperta relative alle seguenti cinque letture:

- Édouard Pommier, L' invenzione dell'arte nell'Italia del Rinascimento, Torino, Einaudi, 2007, “Piccola biblioteca Einaudi. N. S, 362”;
- John Shearman, Il manierismo, a cura di Marco Collareta, Firenze, S.P.E.S, 1983;
- L'arte medievale nel contesto (300-1300): funzioni, iconografie, tecniche, a cura di Paolo Piva, Milano, Jaca Book, 2006, limitatamente ai capitoli di Wolfgang Schenkluhn, Francesco Gandolfo, Paolo Piva, Jeanne-Pierre Caillet, Victor Schmidt, Giuseppa Zanichelli, Silvia Tosatti, Herbert Kessler, Antonio Iacobini;
- Bryan O'Doherty, Inside the white cube. L'ideologia dello spazio espositivo, Johan & Levi, Milano 2012 (comprese introduzione e postfazione);
- Jean Starobinski, La scoperta della libertà (1700-1789), I ed. it. 1965 o edizioni successive;

La prova si svolgerà il giorno **19 dicembre alle ore 10:00 presso l'Aula Fiocco, Palazzo Liviano, Piazza Capitaniato, 7**.

- una prova orale che comprenderà la discussione sui titoli presentati dal candidato, la discussione sulla tesi di laurea e un'approfondita verifica della preparazione del candidato, con riferimento alla conoscenza delle discipline storico-artistiche dall'età tardo-antica a quella contemporanea anche mediante il riconoscimento di opere. La prova include l'accertamento della conoscenza di due lingue straniere a scelta del candidato tra Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco. La prova si svolgerà il giorno **21 dicembre a partire dalle ore 09:00 presso l'Aula Fiocco, Palazzo Liviano, Piazza Capitaniato 7**.

Per entrambe le scuole la convocazione dei concorrenti alle prove è contestuale al presente avviso di concorso.

Qualora per il giorno previsto per la prova sussista una nuova situazione di emergenza legata alla diffusione del COVID-19, i candidati potrebbero essere convocati per via telematica, con modalità che verranno comunicate nel sito di Ateneo.

Non saranno date ulteriori comunicazioni né scritte, né telefoniche della data e del luogo delle prove: tutte le informazioni saranno, in ogni caso, reperibili alla pagina web <https://www.unipd.it/scuole-specializzazione-bandi-graduatorie>.

Non saranno inviate comunicazioni in merito ai vincitori.

12. Graduatoria di merito

La graduatoria generale di merito approvata con Decreto Rettorale sarà pubblicata all'Albo ufficiale dell'Ateneo e alla pagina web <https://www.unipd.it/scuole-specializzazione-bandi-graduatorie> entro un mese dall'espletamento della prova.

Entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria a pena di decadenza, le/i candidate/i classificatisi sui posti messi a concorso dovranno presentare la domanda di immatricolazione e i relativi allegati come verrà indicato nell'avviso di immatricolazione che sarà pubblicato unitamente alla graduatoria alla pagina web <https://www.unipd.it/scuole-specializzazione-bandi-graduatorie>

All'indirizzo di posta elettronica indicato dalle/i candidate/i in fase d'iscrizione al concorso sarà inviata una e-mail per segnalare la pubblicazione della graduatoria. Le/i candidate/i intenzionati a immatricolarsi sono comunque tenuti a rispettare le scadenze indipendentemente dall'avviso via e-mail della pubblicazione.

Le/i candidate/i classificatisi vincitori, che non presenteranno la domanda di immatricolazione nel termine sopra indicato, saranno considerati decaduti a tutti gli effetti e i posti che risulteranno vacanti saranno messi a disposizione delle/i candidate/i considerate/i idonee/i secondo l'ordine di graduatoria.

Concluse le operazioni di immatricolazione dei vincitori, qualora vi fossero posti vacanti, l'Ufficio Dottorato e Post Lauream provvederà a contattare gli aventi titolo a subentrare, secondo l'ordine di graduatoria, per coprire tali posti.

Lo scorrimento della graduatoria sarà possibile solamente sino al giorno antecedente l'inizio delle attività formative.

13. Incompatibilità

L'iscrizione alle Scuole di specializzazione è compatibile con l'iscrizione a Corsi di Laurea, Laurea magistrale, Master universitari, Dottorato di ricerca e altra Scuola di specializzazione, secondo le disposizioni vigenti al momento di presentazione dell'istanza.

14. Tasse e contributi per la frequenza

Le iscritte e gli iscritti alle Scuole di specializzazione sono tenute/i al versamento delle tasse e dei contributi fissati annualmente dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione in due rate annuali.

Per l'a.a. 2022/2023 gli importi delle tasse e dei contributi fissati per la Scuola di Specializzazione sono i seguenti:

1^ Rata

| | |
|--|-------------|
| PARTE DEL CONTRIBUTO ANNUALE | EURO 578,50 |
| TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO | EURO 133,00 |
| IMPOSTA DI BOLLO VIRTUALE | EURO 16,00 |
| TOTALE | EURO 727,50 |

BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE ALLE ♦ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE IN
AREA BENI CULTURALI A.A. 2022/2023

2 ^ Rata

| | |
|---|-------------------------------------|
| PARTE RIMANENTE DEL CONTRIBUTO ANNUALE | EURO 934,00 |
| + QUOTA VARIABILE DELLA TASSA REGIONALE | valore compreso tra EURO 0 e 43,00* |

*La determinazione della parte variabile della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio sarà calcolata in seguito alla "Richiesta di agevolazioni" regolamentata all'art. 5 del "BANDO CONTRIBUZIONE PER GLI ISCRITTI ALLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE A.A. 2022/2023 consultabile alla pagina <https://www.unipd.it/iscrizione-tasse-scuole-specializzazione>

Le tasse e i contributi previsti per la frequenza della Scuola di Specializzazione si pagano annualmente in due rate.

Per il primo anno la prima rata viene versata all'atto di immatricolazione tramite PagoPA seguendo le istruzioni consultabili alla pagina <https://www.unipd.it/modalit-pagamento-pagopa> al termine della procedura di immatricolazione; la seconda rata del primo anno deve essere versata entro la fine del mese di maggio.

Per gli anni successivi la scadenza per il pagamento è fissata annualmente, indicativamente alla fine del mese di gennaio di ciascun anno. Con il pagamento della prima rata avviene automaticamente l'iscrizione all'anno successivo a condizione che l'esame teorico-pratico di fine anno sia stato superato.

Il termine per il pagamento della seconda rata indicativamente è fissato alla fine del mese di maggio di ciascun anno.

Per le studentesse e gli studenti con disabilità con invalidità compresa fra il 66% e il 100% o con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, la disciplina dell'esonero del contributo studentesco è applicata all'atto dell'iscrizione. È quindi previsto il pagamento della sola marca da bollo pari a 16,00 Euro. Le studentesse e gli studenti che presenteranno, entro il termine previsto, come indicato nella pagina <https://www.unipd.it/isee>, la richiesta di Agevolazioni Economiche Unica (ISEE) otterranno il rimborso d'ufficio della quota parte di Tassa regionale eventualmente pagata in eccesso, previo inserimento nelle proprie pagine Uniweb - Didattica - Dati Personali - Rimborsi, di un IBAN intestato o cointestato allo studente. Tutti i pagamenti possono essere effettuati a cura della/lo specializzanda/o dalle proprie pagine web – www.uniweb.unipd.it - Diritto allo studio - Tasse.

La registrazione dei pagamenti deve essere controllata nelle proprie pagine web www.uniweb.unipd.it - Diritto allo studio - Tasse.

Il pagamento sarà automaticamente registrato negli archivi informatici dell'Ateneo, senza bisogno di ulteriori adempimenti. Si raccomanda comunque di conservare la quietanza di pagamento per tutta la durata del corso di studi: l'ufficio potrà richiederne una copia in qualsiasi momento.

Per qualsiasi informazione sulle tasse e i contributi consultare il predetto prospetto alla pagina <http://www.unipd.it/servizi/supporto-studio/tasse-agevolazioni/tasse> o contattare l'Ufficio Servizi agli studenti.

15. Nomina responsabile del procedimento e diritto di accesso agli atti

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 241 del 7.8.1990 è nominato Responsabile del procedimento amministrativo il Dott. Andrea Crismani.

Le/I candidate/i hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo le modalità previste dal Decreto del Presidente della Repubblica del 12 aprile 2006 n. 184 (Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi in conformità al capo V della Legge 241/90).

16. Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti dalle/i candidate/i, raccolti per le finalità individuate nel presente Bando, avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 27.04.2016, n. 679 (General Data Protection Regulation, GDPR) consultabile alla pagina <http://www.unipd.it/privacy>.

17. Note ed avvertenze

Eventuali variazioni ed integrazioni a quanto contenuto nel bando saranno rese note mediante:

- affissione all'Albo ufficiale di Ateneo;
- pubblicazione nelle pagine web dell'Università di Padova, all'indirizzo <https://www.unipd.it/scuole-specializzazione-bandi-graduatorie>.

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Padova, data della registrazione

La Rettrice
Daniela Mapelli
firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005

| | | |
|---|---------------------------------------|--|
| Responsabile del procedimento amministrativo Dott. Andrea Crismani | La Dirigente Dott.ssa Roberta Rasa | Il Direttore Generale Ing. Alberto Scuttari |
|---|---------------------------------------|--|